

LE SPESE DELLO STATO

per i contributi agli investimenti per le famiglie e le altre spese in conto capitale. Vale osservare, a titolo esemplificativo, che nel 2018 dei residui finali per investimenti il 76 per cento era proprio e solo il 24 era di stanziamento; nel 2019 il rapporto muta significativamente: i residui propri rappresentano poco più del 51 per cento del totale contro il 49 di quelli di stanziamento.

Tra quelli in conto capitale, la quota prevalente dei residui è rappresentata da “Contributi agli investimenti di Amministrazioni pubbliche” (67 per cento); quelli relativi a “Trasferimenti ad imprese” sono l’8 per cento e quelli per “Investimenti” il 10. Cresce poi il peso degli altri trasferimenti in c/capitale.

In conclusione, questo primo rapido esame della gestione 2019 del bilancio sembra confermare, almeno sul fronte della spesa, l’impostazione iniziale delineata nei documenti programmatici: concentrare l’aumento di spesa corrente su obiettivi circoscritti (reddito di cittadinanza e flessibilizzazione degli accessi al pensionamento), mantenere un attento controllo delle altre voci di spesa corrente e puntare ad una ripresa dell’accumulazione pubblica e privata utilizzando le risorse esistenti piuttosto che nuovi stanziamenti. Il contestuale avvio di modifiche nella normativa contabile consente, poi, di procedere ad un “dimagrimento” delle voci del bilancio dello Stato, che potrebbe permettere nel futuro una più ordinata programmazione della spesa. I dati relativi ai pagamenti del 2019 e quelli relativi alla gestione dei residui sembrano da questo punto di vista, positivi. Crescono i pagamenti per trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche, soprattutto RdC e pensioni anticipate, si mantengono su livelli contenuti le altre voci. Sul fronte della spesa in conto capitale, crescono gli investimenti e i contributi alle imprese.

1.2. I risultati al netto delle regolazioni contabili e di “Poste correttive e compensative” e “Acquisizioni di attività finanziarie”

Finora i risultati della gestione 2019 del bilancio dello Stato sono stati letti guardando alla spesa nel suo complesso ed evidenziando le principali modifiche intervenute nella gestione rispetto sia alla programmazione iniziale dell’anno, sia a quella dell’esercizio 2018. Ma per una lettura più attenta alle caratteristiche economiche della gestione non si possono non considerare alcune voci di spesa la cui “straordinarietà” rischia di incidere sulla leggibilità delle scelte operate nell’anno. Si tratta, innanzitutto, delle regolazioni contabili.

Nel 2019 esse hanno raggiunto, dal lato della spesa, i 34,5 miliardi contro i 34,6 miliardi del 2018. In termini di impegni, la differenza tra i due esercizi cresce: si tratta di impegni (totali) per circa 34 miliardi, 1,2 miliardi in più del 2018; i pagamenti, in linea sostanziale con gli impegni, sono ancora superiori di 2 miliardi: 34 miliardi a fronte dei 31,9 miliardi del 2018. Sono cinque i capitoli interessati: tre relativi a “Poste correttive e compensative”, di cui due riguardano restituzioni e rimborsi IVA ed uno restituzioni e rimborsi IRPEF, IRES o IRAP. Ad essi sono riferibili pagamenti per 33 miliardi (contro 32,3 nel 2017). Un capitolo ha per oggetto i trasferimenti a Enti territoriali e riguarda il finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale: si tratta di 1 miliardo in termini di pagato totale e un capitolo riguarda i sospesi Banca d’Italia, quest’ultimo non ha registrato né impegni né pagamenti per regolazioni debitorie anche se erano previsti 20 milioni nella sola cassa in fase di previsione di bilancio.

Al netto delle regolazioni contabili, gli stanziamenti definitivi per spesa finale sono pari a 607,7 miliardi con un aumento del 2,3 per cento rispetto al 2018. Solo marginalmente più elevata quella primaria complessiva, in crescita del 2,4 per cento. Il profilo decrescente delle regolazioni nel 2019 comporta quindi correzioni di due decimi di punto nella valutazione al netto di tali voci. Le correzioni apportate non incidono sulla spesa in conto capitale.

Diverso l’andamento ove si guardi agli impegni: il profilo crescente negli importi delle regolazioni fa sì che l’esame al netto ne rafforzi la flessione. Gli impegni totali per spesa finale si riducono del 4,5 per cento (contro il -4,1 nella versione al lordo); è di mezzo punto superiore la variazione in riduzione della spesa finale primaria. Anche in termini di pagamenti totali,

I CONTI DELLO STATO E LE POLITICHE DI BILANCIO

l'aumento rilevato nel quadro iniziale si ridimensiona di due decimi di punto, portando la spesa finale ad un aumento del 3 per cento (contro il 3,2 al lordo).

TAVOLA 12

(in milioni)

Voci	stanziamenti iniziali			stanziamenti definitivi		
	2018	2019	var %	2018	2019	var %
Spesa corrente	540.942,0	553.890,2	2,4	541.567,6	555.707,5	2,6
Interessi	78.490,9	78.897,9	0,5	75.350,6	76.976,3	2,2
Spesa corrente primaria	462.451,2	474.992,3	2,7	466.216,9	478.731,2	2,7
Spesa in c/capitale	49.047,5	49.703,7	1,3	52.234,5	51.953,5	-0,5
Spesa finale	589.989,6	603.593,9	2,3	593.802,1	607.661,0	2,3
Spesa finale primaria	511.498,7	524.696,0	2,6	518.451,4	530.684,7	2,4
Rimborso di prestiti	227.815,8	231.508,4	1,6	225.940,4	228.958,9	1,3
Spesa complessiva	817.805,3	835.102,3	2,1	819.742,5	836.619,9	2,1

Al netto delle regolazioni debitorie

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

TAVOLA 13

(in milioni)

Voci	impegni sulla competenza			impegni totali		
	2018	2019	var %	2018	2019	var %
Spesa corrente	527.216,5	516.242,1	-2,1	529.747,5	517.460,2	-2,3
Interessi	69.184,9	68.371,8	-1,2	69.184,9	68.371,8	-1,2
Spesa corrente primaria	458.031,6	447.870,3	-2,2	460.562,6	449.088,4	-2,5
Spesa in c/capitale	38.096,6	33.491,2	-12,1	52.365,9	38.248,3	-27,0
Spesa finale	565.313,2	549.733,3	-2,8	582.113,4	555.708,5	-4,5
Spesa finale primaria	496.128,3	481.361,5	-3,0	512.928,5	487.336,7	-5,0
Rimborso di prestiti	204.892,1	219.223,0	7,0	204.892,1	219.435,2	7,1
Spesa complessiva	770.205,2	768.956,2	-0,2	787.005,4	775.143,6	-1,5

Al netto delle regolazioni debitorie

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

TAVOLA 14

(in milioni)

Voci	pagamenti sulla competenza			pagamenti totali		
	2018	2019	var %	2018	2019	var %
Spesa corrente	485.352,9	506.526,0	4,4	521.145,1	537.810,3	3,2
Interessi	68.996,3	68.366,5	-0,9	69.181,8	68.542,7	-0,9
Spesa corrente primaria	416.356,6	438.159,4	5,2	451.963,4	469.267,6	3,8
Spesa in c/capitale	26.963,8	26.816,5	-0,5	38.601,2	38.830,7	0,6
Spesa finale	512.316,8	533.342,5	4,1	559.746,3	576.640,9	3,0
Spesa finale primaria	443.320,4	464.976,0	4,9	490.564,6	508.098,3	3,6
Rimborso di prestiti	204.687,5	219.223,0	7,1	205.067,2	219.648,1	7,1
Spesa complessiva	717.004,3	752.565,5	5,0	764.813,5	796.289,0	4,1

Al netto delle regolazioni debitorie

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

Per guardare alle caratteristiche più strettamente economiche della spesa è necessario escludere, poi, anche quelle voci, come le “Poste correttive e compensative” e le “Acquisizioni di attività finanziarie”, che rispondono a logiche finanziarie e contabili e che, in alcuni casi, per la straordinarietà dei provvedimenti che ne sono alla base, rischiano di incidere sulla leggibilità dell'andamento “di fondo” della gestione.

Gli importi relativi a tali categorie presentano negli ultimi anni, infatti, caratteristiche e andamenti particolari. Come si riporta in dettaglio nel riquadro qui di seguito, nel caso delle “Poste correttive e compensative”, oltre il 99 per cento degli importi è relativo a due programmi “Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalità” e “Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobili dello Stato”, che hanno prevalentemente come destinatario finale il conto delle entrate o contabilità speciali.

LE SPESE DELLO STATO

TAVOLA 15

Programmi	Stanzamenti definitivi		Impegni totali		Pagamenti totali	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
29.005 - Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte	69.314,9	70.330,4	66.596,7	66.950,7	66.848,4	68.806,0
29.010 - Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato	1.812,9	1.819,3	1.777,6	1.810,5	1.777,6	1.807,2
Altri programmi	464,9	464,9	464,9	464,9	464,9	464,9
Totale poste correttive e compensative	71.592,7	72.614,7	68.839,2	69.226,1	69.091,0	71.078,1

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

RIQUADRO: LE "POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE"

Nella tavola che segue sono riportate le principali voci della categoria X, "Poste correttive e compensative". Gli importi evidenziati sono relativi a stanziamenti definitivi, impegni totali e pagamenti totali, distinti per le principali missioni e i relativi programmi.

Si tratta di 97 capitoli e 111 piani gestionali. Anche nel 2019 oltre il 99 per cento degli importi (il 99,4 per cento degli stanziamenti) è riconducibile a due programmi: "Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposta" (il 96,8 per cento degli importi) e "Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato" (il 2,5 per cento). Tra questi, ricadono anche tre dei capitoli che sono stati inseriti nelle regolazioni contabili: si tratta, in particolare, del 3810, del 3811 e del 3814 relativi a compensazioni di imposte. Ad essi si aggiungono le somme per rimborsi di imposte dirette relativi a esercizi pregressi e le somme da versare in relazione ai giochi e alle lotterie.

Le poste correttive, nel complesso, raggiungono i 69,2 miliardi in termini di impegni totali (68,8 miliardi nel 2018) e i 71,1 miliardi (69,1 nel 2018) in termini di pagamenti totali.

Nel 2019 si conferma la concentrazione in 8 capitoli della stragrande maggioranza sia degli stanziamenti (il 96,8 per cento) che dei pagamenti (il 97,5 per cento) della categoria. Sono di rilievo oltre ai capitoli dell'IVA, anche quello Rimborsi delle imposte dirette effettuati dai concessionari anche mediante compensazioni operate sull'IVA, sulle somme spettanti alle Regioni, all'INPS e agli altri Enti previdenziali (cap. 3813) per 16,5 miliardi sia in termini di stanziamenti che di pagamenti, delle somme da riversare alle entrate per le piccole vincite trattenute dai concessionari per 9,6 miliardi (cap. 3927), oltre alle spese relative alle vincite del lotto (cap. 3928) per 5,5 miliardi.

Beneficiari pagamenti - 2019	(in milioni)	
	OA+OP	% comp.
Dogane	12.065,6	17,1
Agenzia Entrate	951,5	1,3
Demanio	2,9	0,0
Agenzia Entrate - fondi bilancio	51.627,0	73,1
Agenzia Entrate - riscossione	158,1	0,2
Agenzia Entrate - IVA non residenti d.lgs. 18/10	322,0	0,5
Ministero economia e finanze	256,3	0,4
Poste italiane	6,7	0,0
Creditori vari	1.766,0	2,5
Giochi sportivi tot Ippica	393,4	0,6
Lotteria estrazione differita	17,6	0,0
Lottomatica	47,7	0,1
Rai radiotelevisione italiana	1.755,8	2,5
Banche e istituti di credito	9,8	0,0
Aut. Sist. Port. Sicilia occid.	1,3	0,0
Tesoro dello Stato	1.085,9	1,5
Altri soggetti	145,7	0,2
Poste correttive PRG 29005-29010	70.613,2	100,0

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

I CONTI DELLO STATO E LE POLITICHE DI BILANCIO

La tavola riporta gli importi pagati nell'anno distribuiti per soggetto beneficiario. Si tratta, pressoché esclusivamente, di versamenti all'Amministrazione finanziaria (92 per cento dei pagamenti). Solo il capitolo 3836 prevede un versamento di 1,7 miliardi quale "Quota sui canoni di abbonamento alle radio e alla televisione spettanti alla società concessionaria e alla accademia di Santa Cecilia".

Nel 2019 torna a crescere la categoria delle "Acquisizioni di attività finanziarie", che nel 2018 aveva avuto stanziamenti particolarmente limitati: da 1,8 miliardi del 2018 gli stanziamenti definitivi risalgono a 4,2 miliardi. Di questi, si traducono in impegni 3,8 miliardi (7,8 nel 2018) e in pagamento 4 miliardi (2,4 nel 2018). Si tratta degli oneri derivanti da operazioni di garanzia da esposizione su derivati (1,3 miliardi), delle somme da destinare all'aumento di capitale di AMCO (società di gestione dei crediti deteriorati) (1 miliardo), degli oneri derivanti dalla partecipazione ad organismi fondi e banche internazionali (456 milioni), del Fondo per il finanziamento delle operazioni di acquisto azioni e delle concessioni di garanzie dello Stato a favore delle banche (cap. 7612 per 258 milioni). Tutti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, a cui se ne aggiungono 4 del Ministero dello sviluppo economico per stanziamenti per 813 milioni ma che sviluppano pagamenti per 503 milioni. Va infine considerata la dimensione particolarmente rilevante dei residui finali propri superiori a fine 2019 a 6,4 miliardi, di cui poco meno di 6 miliardi relativi al Fondo per il finanziamento delle operazioni di sottoscrizione di azioni o concessioni di garanzie a favore delle banche e dei gruppi bancari italiani. L'impegno delle somme relative a questo capitolo è alla base della forte crescita degli impegni (su residui di stanziamento) rilevata lo scorso esercizio.

La sterilizzazione di tali componenti può consentire un più significativo confronto tra i due esercizi.

LE "ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE"

Anche nel 2019 la crescita delle acquisizioni di attività finanziarie è legata al programma "Regolazione e vigilanza sul settore finanziario" a cui sono affluite le risorse destinate al Fondo per il finanziamento delle operazioni di sottoscrizioni delle azioni e delle concessioni di garanzie dello Stato a favore della banca Carige, per 313 milioni, al Fondo per il finanziamento delle operazioni di acquisto azioni e concessione di garanzia a favore delle banche (100,6 milioni) e per l'aumento di capitale di AMCO S.p.A. 1 miliardo. Fondi per 1,3 miliardi (che in previsione nel 2020 crescono a 2,3 miliardi) sono destinati al programma "Oneri per il servizio del debito" per la copertura degli oneri derivanti dalle operazioni di esposizione su derivati. Importo impegnato e pagato nell'esercizio.

Sostanzialmente stabili gli importi dei programmi "Politica economica e finanziaria in ambito internazionale" e "Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse ...agli Enti locali", si riducono nell'esercizio gli importi relativi all'"incentivazione del sistema produttivo".

(in milioni)

LE SPESE DELLO STATO

Programmi	stanziamenti definitivi			Impegni totali			pagamenti totali		
	2018	2019	var %	2018	2019	var %	2018	2019	var %
003010.Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali	202,3	216,4	7,0	202,3	210,9	4,3	202,3	210,9	4,3
004011.Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	532,3	575,4	8,1	520,5	553,2	6,3	516,1	557,7	8,0
005006.Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	0,6	2,2	243,5	0,0	0,0	nc	0,0	0,0	nc
011006.Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali	300,0	400,0	33,3	300,0	0,0	-100,0	834,0	0,0	-100,0
011007.Incentivazione del sistema produttivo	561,7	237,8	-57,7	612,6	247,1	-59,7	729,5	301,7	-58,6
011008.Incentivi alle imprese e per interventi di sostegno	40,5	0,5	-98,9	0,0	0,0	nc	0,0	0,0	nc
018015.Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti	5,0	5,0	0,0	0,0	0,0	nc	0,0	0,0	nc
023001.Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore	1,0	0,0	-100,0	0,0	0,0	nc	0,0	0,0	nc
029004.Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario	157,0	1.413,8	800,3	6.096,5	1.413,8	-76,8	114,5	1.570,8	1.272,1
029006.Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari	7,1	10,0	41,0	0,0	7,1	nc	10,0	7,1	-29,1
032004.Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni	32,8	32,8	0,0	32,8	32,8	0,0	32,8	32,8	0,0
034001.Oneri per il servizio del debito statale		1.300,0	nc		1.300,0	nc		1.300,0	nc
Totale acquisizioni di attività finanziarie	1.840,3	4.193,9	127,9	7.764,7	3.764,9	-51,5	2.439,2	3.981,0	63,2

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

capitolo di spesa		stanziamenti definitivi		Impegni competenza		impegni totali		pagamenti competenza		impegni totali		residui finali		di cui stanziamento	
		2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
MIF															
7175	ONERI DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE A BANCHE, FONDI ED ORGANISMI INTERNAZIONALI	422	452	422	452	422	452	417	452	417	456	5	1	0	0
7179	ONERI DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE ITALIANA AGLI AUMENTI DI CAPITALE NELLE BANCHE MULTILATERALI DI SVILUPPO	110	123	99	101	99	101	99	101	99	101	0	0	0	0
7608	ONERI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI SU GARANZIE DA ESPOSIZIONE SU DERIVATI		1.300		1.300		1.300		1.300		1.300		0		0
7610	SOMMA DA DESTINARE ALL'AUMENTO DI CAPITALE DI "AMCO SPA"		1.000		1.000		1.000		1.000		1.000		0		0
7612	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE OPERAZIONI DI ACQUISTO AZIONI E DELLE CONCESSIONI DI GARANZIE DELLO STATO A FAVORE DELLE BANCHE E DEI GRUPPI BANCARI ITALIANI	157	101	157	101	272	101	0	101	114	258	157	0	0	0
7614	FONDO DESTINATO ALLE OPERAZIONI DI SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI E DI CONCESSIONE DI GARANZIE DELLO STATO SU PASSIVITÀ DI NUOVA EMISSIONE E SULL'EROGAZIONE DI LIQUIDITÀ DI EMERGENZA A FAVORE DI BANCA CARIGE		313		313		313		313		313		0		0
MISE															
7483	FONDO ROTATIVO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE	145	101	133	98	196	110	107	91	396	192	101	9	12	3
7483	FONDO ROTATIVO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE		100		100		100		100		100		0		0
7500	SOMME DA DESTINARE AL GRUPPO ALITALIA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA PER FAR FRONTE ALLE INDILAZIONABILI ESIGENZE GESTIONALI		400		0		0		0		0		400		400
7030	FONDO DI ROTAZIONE PER LA CONCESSIONE DI ANTICIPAZIONI AGLI ENTI LOCALI IN SITUAZIONE DI GRAVE SQUILIBRIO FINANZIARIO	202	211	202	211	202	211	202	211	202	211	0	0	0	0
Capitoli rilevanti		1.036	4.101	1.012	3.676	1.190	3.688	825	3.669	1.229	3.932	263	410	12	403
Altri capitoli di spesa		804	93	750	70	6.575	77	667	40	1.211	49	5.973	6.016	53	68
Totale acquisizioni di attività finanziarie		1.840	4.194	1.762	3.746	7.765	3.765	1.492	3.709	2.439	3.981	6.236	6.427	65	471

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

I risultati complessivi letti al netto di regolazioni contabili, poste correttive e compensative e acquisizioni di attività finanziarie finiscono per accentuare i caratteri già evidenziati in precedenza. Si riduce ulteriormente la dinamica della spesa complessiva: in termini di stanziamenti, la spesa finale cresce di solo 1,9 punti percentuali nel 2019. In aumento la spesa corrente primaria del 2,6 per cento, è quella in conto capitale a registrare una flessione del 5,2 per cento.

I CONTI DELLO STATO E LE POLITICHE DI BILANCIO

TAVOLA 16

(in milioni)

Voci	stanziamenti iniziali			stanziamenti definitivi		
	2018	2019	var %	2018	2019	var %
Spesa corrente	503.470,8	516.354,0	2,6	504.024,9	516.972,2	2,6
Interessi	78.490,9	78.897,9	0,5	75.350,6	76.976,3	2,2
Spesa corrente primaria	424.980,0	437.456,2	2,9	428.674,3	439.995,9	2,6
Spesa in c/capitale	47.519,4	46.452,5	-2,2	50.394,2	47.759,6	-5,2
Spesa finale	550.990,2	562.806,5	2,1	554.419,1	564.731,9	1,9
Spesa finale primaria	472.499,4	483.908,7	2,4	479.068,5	487.755,5	1,8
Rimborso di prestiti	227.815,8	231.508,4	1,6	225.940,4	228.958,9	1,3
Spesa complessiva	778.806,0	794.314,9	2,0	780.359,5	793.690,8	1,7

Al netto delle regolazioni debitorie, delle Poste correttive e compensative e delle Acquisizioni di attività finanziarie

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

Meno netta la correzione che emerge dal lato dei pagamenti: si conferma l'accelerazione della spesa corrente (+3,3 per cento). I pagamenti per la spesa finale crescono del 2,8 per cento, mentre la spesa in conto capitale flette solo del 3,6 per cento. Un risultato, quest'ultimo, reso possibile dalla crescita consistente (+9,8 per cento) dei pagamenti in conto residui che si riducono, invece, nel caso della spesa corrente primaria (-9,3 per cento). Il peso della spesa in conto capitale sul totale della spesa finale si riduce di 1,2 punti percentuali (dall'8,7 al 7,5 per cento).

Migliora comunque la gestione di cassa per le spese correnti con la crescita dei pagamenti totali sulla massa spendibile. Cresce poi, come era da attendersi con il passaggio agli impegni ad esigibilità, il rapporto tra pagato di competenza e impegni di competenza: una variazione limitata nel caso della spesa corrente, che presentava valori già alti; più netta nel caso della spesa in conto capitale, con un incremento di ben 7 punti percentuali. Sono le spese di investimento, naturalmente, a presentare la variazione più consistente (dal 57,4 per cento al 75,2).

TAVOLA 17

(in milioni)

Voci	Impegni lordi			Impegni sulla competenza			Impegni totali		
	2018	2019	var %	2018	2019	var %	2018	2019	var %
Spesa corrente	492.641,1	483.672,1	-1,8	490.684,4	480.382,1	-2,1	493.215,3	481.600,2	-2,4
Interessi	69.184,9	68.371,8	-1,2	69.184,9	68.371,8	-1,2	69.184,9	68.371,8	-1,2
Spesa corrente primaria	423.456,2	415.300,3	-1,9	421.499,5	412.010,4	-2,3	424.030,4	413.228,5	-2,5
Spesa in c/capitale	47.801,0	45.635,0	-4,5	36.334,3	29.745,5	-18,1	44.601,2	34.483,4	-22,7
Spesa finale	540.442,1	529.307,1	-2,1	527.018,7	510.127,6	-3,2	537.816,6	516.083,7	-4,0
Spesa finale primaria	471.257,2	460.935,3	-2,2	457.833,8	441.755,8	-3,5	468.631,7	447.711,9	-4,5
Rimborso di prestiti	205.104,3	219.891,1	7,2	204.892,1	219.223,0	7,0	204.892,1	219.435,2	7,1
Spesa complessiva	745.546,3	749.198,2	0,5	731.910,8	729.350,6	-0,3	742.708,6	735.518,8	-1,0

Al netto delle regolazioni debitorie, delle Poste correttive e compensative e delle Acquisizioni di attività finanziarie

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

TAVOLA 18

(in milioni)

Voci	pagamenti sulla competenza			pagamenti totali		
	2018	2019	var %	2018	2019	var %
Spesa corrente	451.199,9	470.216,9	4,2	483.482,1	499.489,7	3,3
Interessi	68.996,3	68.366,5	-0,9	69.181,8	68.542,7	-0,9
Spesa corrente primaria	382.203,5	401.850,4	5,1	414.300,4	430.947,1	4,0
Spesa in c/capitale	25.471,9	23.107,4	-9,3	36.162,0	34.849,7	-3,6
Spesa finale	476.671,7	493.324,3	3,5	519.644,1	534.339,4	2,8
Spesa finale primaria	407.675,4	424.957,7	4,2	450.462,4	465.796,8	3,4
Rimborso di prestiti	204.687,5	219.223,0	7,1	205.067,2	219.648,1	7,1
Spesa complessiva	681.359,2	712.547,2	4,6	724.711,3	753.987,5	4,0

Al netto delle regolazioni debitorie, delle Poste correttive e compensative e delle Acquisizioni di attività finanziarie

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

LE SPESE DELLO STATO

Elementi ulteriori emergono da una lettura per missione dei risultati dell'ultimo biennio, svolta distinguendo spesa corrente e in conto capitale.

Per quella corrente, si conferma la forte concentrazione degli stanziamenti in poche missioni di rilievo: al netto delle risorse stanziato per il rimborso del debito pubblico, circa il 90 per cento della spesa è riconducibile a dieci missioni. A ciò si aggiunge un tasso di crescita della spesa superiore alla media per sole 4 tra le missioni principali. Si tratta di quella "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" (+16,4 per cento), "Politiche del lavoro" (+7,6 per cento), "Politiche previdenziali" (+3,7 per cento) e "Competitività e sviluppo delle imprese" (+3,3 per cento). Tra le prime 10, in crescita anche la missione "Italia in Europa e nel mondo" (+7,6 per cento) ma per ragioni che si potrebbe dire "esogene", poco indicative di una scelta di politica economica intervenuta nella gestione. Si tratta infatti, soprattutto, dell'aumento delle somme da versare per il finanziamento del bilancio UE (+1 miliardo circa) e del ripiano delle anticipazioni di Tesoreria per la politica agricola dell'Unione europea (+500 milioni).

La crescita di oltre 5,5 miliardi delle risorse stanziato per la missione "Diritti sociali e politiche sociali" è dovuta principalmente a quelle destinate alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale che passano dai circa 2 miliardi del 2018 a 5,7. Ad essa si aggiungono, tra le principali, le misure che incrementano i fondi per il "premio alla nascita" (+392 milioni), per la compensazione degli oneri per la contribuzione figurativa dei genitori di persone con handicap (+450 milioni), per le pensioni sociali (+400 milioni) per i fondi per le non autosufficienze, per interventi per le politiche sociali delle regioni. La variazione dei pagamenti totali risulta a consuntivo inferiore soprattutto per i minori fabbisogni derivanti dalla prima attuazione del Reddito di cittadinanza.

In crescita di circa 800 milioni gli stanziamenti per le "Politiche del lavoro", a cui vanno nel complesso oltre 11,4 miliardi. Una variazione che è dovuta, in gran parte, a quelle destinate alle Regioni per gli uffici per l'impiego (+720 milioni) e al Fondo sociale per l'occupazione e la formazione: un incremento che non trova, in questo caso, una traduzione in una crescita dei pagamenti totali, che invece si riducono a consuntivo dell'1,7 per cento. Le risorse trasferite alle Regioni per gli uffici degli impieghi crescono di soli 224 milioni.

Di maggior rilievo assoluto l'aumento delle risorse per la "Politica previdenziale" (+3,4 miliardi). In questo caso, i maggiori fondi necessari per i pensionamenti anticipati (+4,6 miliardi) nonché per altre occorrenze (legate, soprattutto, ai fabbisogni finanziari delle diverse gestioni dell'ente di previdenza, agli interventi assistenziali e alle rivalutazioni delle pensioni) sono compensati dalla riduzione di quelli destinati, in prevalenza, alle agevolazioni contributive. Nella gestione i pagamenti, pur rimanendo al di sotto del livello previsto, crescono rispetto al 2018 del 5,3 per cento e ciò nonostante, per quanto riguarda i pensionamenti anticipati (almeno per quanto erogato dal bilancio dello Stato), gli esborsi siano aumentati di oltre 5 miliardi rispetto al 2018, ma collocandosi su un livello di 5,6 miliardi contro i 7,6 inizialmente previsti.

Per il secondo anno sono in crescita gli importi riferiti alla "Competitività e sviluppo delle imprese" (+3,3 per cento contro il 13,9 per cento del 2018), cui vanno circa 14,7 miliardi. Va ricordato che in tale missione sono ricomprese le compensazioni fruite dai datori di lavoro per il Bonus 80 euro (poco meno di 9 miliardi). L'andamento nell'esercizio è principalmente da ricondurre all'ulteriore crescita degli importi a compensazione di crediti di imposta fruiti dagli istituti di credito (+500 milioni) che porta lo stanziamento a 3,5 miliardi. In aumento anche gli importi a compensazione dei crediti di imposta alle imprese per la formazione connessa al Piano nazionale industria 4.0 (+150 milioni) e le compensazioni agli autotrasportatori per gli incrementi delle accise sul gasolio (+130 milioni) che porta lo stanziamento per questo intervento a circa 1,6 miliardi. Va osservato che, al netto del Bonus 80 euro, gli stanziamenti della missione Competitività sono di poco superiori ai 5,7 miliardi, di cui il 61 per cento destinato al settore bancario e il 28 per cento all'autotrasporto. Nella gestione, i pagamenti si mantengono sui livelli degli stanziamenti.

Gli importi destinati alla missione "Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali", che rappresentano poco meno del 27 per cento degli stanziamenti complessivi, crescono del solo 0,7 per cento. Si tratta di una variazione concentrata in poche voci di spesa tutte collegate al settore sanitario. Si tratta dell'incremento del Fondo sanitario nazionale (per circa 680 milioni), delle

I CONTI DELLO STATO E LE POLITICHE DI BILANCIO

somme da trasferire a fronte dei versamenti da parte delle case farmaceutiche per il *paybck* (in aumento di 805 milioni) della compartecipazione IVA rivista al rialzo di 150 milioni (ma a cui è riferibile un incremento dei pagamenti di circa 8,5 miliardi). Somme che trovano in parte compensazione in alcune riduzioni di spesa, tra cui i contributi alle città metropolitane e alle province, rispettivamente per 111 e 300 milioni.

Limitate le variazioni delle altre missioni: di 24 solo 7 registrano seppur limitati incrementi. Tra quelle in riduzione va segnalata la missione “Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti”, che registra nell’anno una riduzione dello stanziamento del 17 per cento, passando dai 4,3 miliardi a 3,6. Si tratta di riduzioni confermate in termini di pagamenti.

TAVOLA 19

SPESA CORRENTE*

(in milioni)

Missioni	stanziamenti iniziali			stanziamenti definitivi		
	2018	2019	var %	2018	2019	var %
001. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.213,3	2.276,1	2,8	2.256,5	2.342,9	3,8
002. Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	572,2	607,9	6,2	620,0	657,7	6,1
003. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	115.006,1	114.087,1	-0,8	116.345,5	117.176,8	0,7
004. L'Italia in Europa e nel mondo	20.770,6	21.836,4	5,1	20.247,7	21.781,1	7,6
005. Difesa e sicurezza del territorio	17.789,3	18.367,2	3,2	19.641,1	19.340,9	-1,5
006. Giustizia	8.146,1	8.348,0	2,5	8.734,0	8.835,5	1,2
007. Ordine pubblico e sicurezza	10.260,9	10.680,4	4,1	11.027,8	11.131,9	0,9
008. Soccorso civile	2.062,3	2.245,6	8,9	2.439,6	2.423,8	-0,6
009. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	571,4	593,1	3,8	600,3	602,9	0,4
010. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	57,8	42,0	-27,2	151,3	106,3	-29,7
011. Competitività e sviluppo delle imprese	14.172,5	15.813,1	11,6	14.190,8	14.661,2	3,3
012. Regolazione dei mercati	16,2	42,6	163,9	43,8	47,3	7,9
013. Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	7.499,8	7.426,8	-1,0	7.656,4	7.348,8	-4,0
014. Infrastrutture pubbliche e logistica	138,7	152,3	9,8	161,0	167,6	4,1
015. Comunicazioni	626,4	672,7	7,4	744,7	688,1	-7,6
016. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	113,4	113,1	-0,3	114,3	112,9	-1,2
017. Ricerca e innovazione	419,0	431,3	2,9	456,7	590,0	29,2
018. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	697,5	719,0	3,1	830,0	782,1	-5,8
019. Casa e assetto urbanistico	164,7	163,0	-1,0	175,6	165,1	-6,0
020. Tutela della salute	1.072,1	1.087,6	1,4	1.341,1	1.254,3	-6,5
021. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1.520,3	1.497,6	-1,5	1.679,9	1.619,0	-3,6
022. Istruzione scolastica	45.554,2	47.624,1	4,5	48.549,1	48.837,3	0,6
023. Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	8.173,6	8.308,2	1,6	8.206,8	8.342,2	1,6
024. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	33.947,1	40.270,4	18,6	33.937,9	39.496,3	16,4
025. Politiche previdenziali	93.441,8	96.359,6	3,1	92.870,6	96.265,9	3,7
026. Politiche per il lavoro	10.706,5	10.455,3	-2,3	10.600,1	11.401,1	7,6
027. Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	3.637,4	3.359,3	-7,6	4.303,5	3.572,7	-17,0
028. Sviluppo e riequilibrio territoriale	23,6	24,0	1,5	24,0	24,1	0,1
029. Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	12.754,2	12.510,1	-1,9	13.420,5	13.395,9	-0,2
030. Giovani e sport	631,6	683,7	8,2	656,4	754,8	15,0
031. Turismo	43,3	44,1	1,9	44,6	46,9	5,1
032. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2.951,3	2.917,9	-1,1	3.400,8	3.161,5	-7,0
033. Fondi da ripartire	8.154,6	6.611,8	-18,9	2.152,2	1.860,9	-13,5
034. Debito pubblico	1.070,0	1.085,0	1,4	1.050,0	1.000,0	-4,8
Spesa corrente primaria*	424.980,0	437.456,2	2,9	428.674,3	439.995,9	2,6

* al netto delle regolazioni debitorie, degli Interessi, delle Poste correttive e compensative e delle Acquisizioni di attività finanziarie
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

LE SPESE DELLO STATO

TAVOLA 19 SEGUE

SPESA CORRENTE*

(in milioni)

Missioni	Impegni lordi			Impegni sulla competenza			Impegni totali		
	2018	2019	var %	2018	2019	var %	2018	2019	var %
001.Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.256,4	2.342,9	3,8	2.256,4	2.342,2	3,8	2.256,4	2.342,2	3,8
002.Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	602,5	631,4	4,8	602,5	629,4	4,5	602,5	629,4	4,5
003.Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	116.296,4	117.061,3	0,7	116.296,0	116.719,3	0,4	116.311,3	116.735,2	0,4
004.L'Italia in Europa e nel mondo	19.222,9	21.137,3	10,0	19.219,5	21.077,4	9,7	19.222,9	21.080,9	9,7
005.Difesa e sicurezza del territorio	19.497,2	19.124,7	-1,9	19.497,0	19.019,5	-2,4	19.497,1	19.019,5	-2,4
006.Giustizia	8.469,9	8.312,8	-1,9	8.461,7	8.219,2	-2,9	8.492,9	8.224,8	-3,2
007.Ordine pubblico e sicurezza	10.810,3	10.846,0	0,3	10.794,0	10.711,4	-0,8	10.801,8	10.717,8	-0,8
008.Soccorso civile	2.397,1	2.384,0	-0,5	2.387,4	2.361,4	-1,1	2.450,3	2.370,5	-3,3
009.Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	594,0	506,6	-14,7	592,2	506,2	-14,5	592,4	506,2	-14,6
010.Energia e diversificazione delle fonti energetiche	148,5	97,0	-34,7	148,5	97,0	-34,7	148,5	97,0	-34,7
011.Competitività e sviluppo delle imprese	14.008,4	14.387,9	2,7	14.008,3	14.387,1	2,7	14.008,3	14.387,1	2,7
012.Regolazione dei mercati	38,7	25,3	-34,5	38,6	25,3	-34,3	38,6	25,3	-34,3
013.Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	7.620,8	7.276,0	-4,5	7.619,3	7.272,5	-4,6	7.619,3	7.272,7	-4,5
014.Infrastrutture pubbliche e logistica	144,7	137,4	-5,1	143,7	132,0	-8,2	143,8	132,1	-8,1
015.Comunicazioni	675,0	652,3	-3,4	675,0	582,5	-13,7	754,1	582,5	-22,8
016.Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	114,0	110,3	-3,2	114,0	110,3	-3,2	114,0	110,3	-3,2
017.Ricerca e innovazione	451,3	578,2	28,1	451,3	578,2	28,1	579,4	709,9	22,5
018.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	818,4	744,7	-9,0	816,6	740,2	-9,4	816,6	740,2	-9,4
019.Casa e assetto urbanistico	170,7	153,3	-10,2	170,7	152,9	-10,4	170,7	152,9	-10,4
020.Tutela della salute	1.305,9	1.063,8	-18,5	1.305,6	1.063,7	-18,5	1.305,6	1.063,7	-18,5
021.Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1.605,9	1.490,6	-7,2	1.605,2	1.463,4	-8,8	1.607,4	1.465,1	-8,9
022.Istruzione scolastica	48.439,7	48.524,9	0,2	48.194,7	48.280,6	0,2	48.194,7	48.510,3	0,7
023.Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	8.195,1	8.325,1	1,6	8.195,1	8.325,1	1,6	8.195,1	8.325,1	1,6
024.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	33.762,5	36.586,3	8,4	33.755,4	36.582,3	8,4	34.102,3	36.922,9	8,3
025.Politiche previdenziali	92.740,8	84.479,3	-8,9	92.740,8	84.479,3	-8,9	92.740,8	84.479,3	-8,9
026.Politiche per il lavoro	10.567,5	7.948,6	-24,8	10.259,5	7.251,3	-29,3	10.825,2	7.404,1	-31,6
027.Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	4.249,5	3.334,4	-21,5	4.249,0	3.309,7	-22,1	4.249,2	3.310,2	-22,1
028.Sviluppo e riequilibrio territoriale	24,0	24,1	0,1	24,0	24,1	0,1	24,0	24,1	0,1
029.Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	12.126,2	11.538,4	-4,8	12.126,1	11.501,6	-5,1	12.126,1	11.501,6	-5,1
030.Giovani e sport	656,4	754,4	14,9	656,4	739,9	12,7	669,9	754,0	12,6
031.Turismo	43,9	37,9	-13,6	43,9	37,9	-13,7	43,9	37,9	-13,7
032.Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3.258,0	2.753,4	-15,5	3.122,3	2.528,6	-19,0	3.308,1	2.631,5	-20,5
033.Fondi da ripartire	1.221,7	1.171,2	-4,1	7,0	0,0	-100,0	1.095,4	203,4	-81,4
034.Debito pubblico	922,0	758,7	-17,7	922,0	758,7	-17,7	922,0	758,7	-17,7
Spesa corrente primaria *	423.456,2	415.300,3	-1,9	421.499,5	412.010,4	-2,3	424.030,4	413.228,5	-2,5

* al netto delle regolazioni debitorie, degli Interessi, delle Poste correttive e compensative e delle Acquisizioni di attività finanziarie
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

I CONTI DELLO STATO E LE POLITICHE DI BILANCIO

TAVOLA 19 SEGUE

SPESA CORRENTE*

(in milioni)

Missioni	pagamenti sulla competenza			pagamenti totali		
	2018	2019	var %	2018	2019	var %
001.Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	2.256,4	2.342,2	3,8	2.256,4	2.342,2	3,8
002.Ammministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	596,1	614,2	3,0	597,9	618,5	3,4
003.Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	105.291,0	112.601,7	6,9	118.912,2	127.246,6	7,0
004.L'Italia in Europa e nel mondo	19.106,5	21.062,8	10,2	19.225,4	21.175,0	10,1
005.Difesa e sicurezza del territorio	18.969,7	18.818,4	-0,8	19.403,1	19.257,8	-0,7
006.Giustizia	7.852,4	7.984,1	1,7	8.316,2	8.457,9	1,7
007.Ordine pubblico e sicurezza	10.495,4	10.445,2	-0,5	10.755,6	10.738,5	-0,2
008.Soccorso civile	2.303,4	2.304,9	0,1	2.440,3	2.394,7	-1,9
009.Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	449,4	497,7	10,7	561,4	635,0	13,1
010.Energia e diversificazione delle fonti energetiche	87,1	22,1	-74,6	145,0	55,8	-61,5
011.Competitività e sviluppo delle imprese	13.985,8	14.375,3	2,8	14.016,4	14.394,4	2,7
012.Regolazione dei mercati	15,3	18,1	18,7	29,8	26,3	-11,6
013.Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	7.003,3	6.971,7	-0,5	7.436,4	7.401,8	-0,5
014.Infrastrutture pubbliche e logistica	118,4	122,8	3,7	128,0	144,2	12,7
015.Comunicazioni	568,9	578,4	1,7	678,4	804,6	18,6
016.Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	110,1	109,5	-0,5	110,6	110,4	-0,2
017.Ricerca e innovazione	336,4	438,7	30,4	568,6	620,4	9,1
018.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	748,0	721,4	-3,6	819,8	787,7	-3,9
019.Casa e assetto urbanistico	141,7	107,0	-24,5	169,0	115,5	-31,6
020.Tutela della salute	910,9	924,4	1,5	1.219,4	1.140,1	-6,5
021.Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	1.175,6	1.177,9	0,2	1.464,7	1.509,2	3,0
022.Istruzione scolastica	47.323,6	47.553,6	0,5	48.267,8	48.551,4	0,6
023.Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	7.740,4	8.063,2	4,2	8.329,3	8.502,9	2,1
024.Diritto sociali, politiche sociali e famiglia	31.411,3	34.758,2	10,7	32.923,4	36.192,9	9,9
025.Politiche previdenziali	77.301,6	84.445,4	9,2	84.952,1	89.469,4	5,3
026.Politiche per il lavoro	7.159,3	6.932,4	-3,2	8.160,2	8.023,2	-1,7
027.Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	3.525,6	2.512,9	-28,7	3.693,2	3.130,7	-15,2
028.Sviluppo e riequilibrio territoriale	24,0	24,0	-0,2	24,0	24,0	-0,2
029.Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	10.986,9	11.404,5	3,8	12.759,6	12.283,6	-3,7
030.Giovani e sport	643,4	739,9	15,0	656,9	767,0	16,7
031.Turismo	37,8	37,0	-2,1	42,6	37,0	-13,1
032.Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2.755,9	2.383,1	-13,5	3.288,1	2.870,4	-12,7
033.Fondi da ripartire	7,0	0,0	-100,0	1.095,4	203,4	-81,4
034.Debito pubblico	765,1	757,9	-0,9	853,0	914,7	7,2
spesa corrente primaria *	382.203,5	401.850,4	5,1	414.300,4	430.947,1	4,0

* al netto delle regolazioni debitorie, degli Interessi, delle Poste correttive e compensative e delle Acquisizioni di attività finanziarie
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

Anche sul fronte della spesa in conto capitale, le risorse sono riconducibili a poche missioni. Alle prime dieci (“Competitività e sviluppo delle imprese”, “Sviluppo e riequilibrio territoriale”, “Soccorso civile”, “Diritto alla mobilità”, “Infrastrutture e logistica”, “Ricerca e innovazione”, “Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali”, “Difesa e sicurezza del territorio” e “L’Italia in Europa e nel mondo”) va oltre l’82 per cento degli stanziamenti che si traducono nella gestione in circa l’87,3 per cento dei pagamenti totali.

Solo 4 di queste missioni vedono aumentare le risorse stanziare, con variazioni molto rilevanti: quasi raddoppiato l’importo delle “Relazioni finanziarie con le autonomie”, crescono di oltre il 46 per cento “Sviluppo e riequilibrio territoriale” e “Soccorso civile” e aumenta del 15 per cento la “Ricerca e innovazione”. Le altre fanno registrare variazioni in riduzione tra il 17 e il 58 per cento.

Lo “Sviluppo e riequilibrio territoriale” vede crescere gli stanziamenti da 4,8 miliardi a circa 7 miliardi. Nell’esercizio aumentano le risorse relative alla programmazione 2014-2020 e

LE SPESE DELLO STATO

vengono previste integrazioni di risorse riferite alle programmazioni passate. Alla variazione degli stanziamenti (+2,2 miliardi) corrisponde una più limitata crescita dei pagamenti (+1,2 miliardi) che porta la spesa totale dell'anno a 2,1 miliardi. Si tratta di pagamenti su un conto di tesoreria, quindi con un limitato significato circa l'effettivo incremento della spesa.

Per quanto riguarda il "Soccorso civile", oltre al Fondo per le emergenze nazionali incrementato di 295 milioni, crescono quello per gli eventi calamitosi del 2018 (+474 milioni), le somme destinate ad interventi per il dissesto idrogeologico (800 milioni) e quelle per il sisma del 2016 (+150 milioni). Interventi che si sono tradotti in maggiori pagamenti per 3,9 miliardi (contro i 2,7 del 2018), di cui più di un terzo in conto residui.

Egualmente in crescita le risorse per la "Ricerca e l'innovazione": si tratta in particolare del contributo italiano all'Agenzia spaziale europea, di quello al Fondo ordinario per gli enti ed istituzioni di ricerca e della spesa per partecipare ai programmi dell'ESA. Dei circa quasi 3 miliardi di pagamenti totali dell'anno (2,4 nel 2018) oltre 254 milioni derivano da residui propri.

Forte è l'incremento delle somme destinate alla missione "Relazioni finanziarie con le autonomie": da 1,1 miliardi del 2018 ad oltre 2,2 miliardi. Si tratta di maggiori risorse (+157 milioni) per interventi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e dei territori per un totale di 307 milioni (pagati per 200), per contributi alle province delle regioni a statuto ordinario per il finanziamento dei piani di messa in sicurezza di strade e scuole (+250 milioni), per contributi ai comuni per investimenti per la messa in sicurezza di scuole strade edifici pubblici e patrimonio comunale (+400 milioni, pagati per 267 milioni). A ciò si aggiungono i maggiori fondi per 190 milioni a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile a seguito della Tasi e da destinare ad investimenti per la sicurezza e la manutenzione straordinaria delle strade (pagati per 183 milioni), cui si aggiungono, infine, interventi specifici come quelli per Roma per gli interventi di ripristino della piattaforma stradale (+40 milioni pagati solo in parte), per i comuni in dissesto (20 milioni), per lo sviluppo e la tutela del territorio della Valle d'Aosta (10 milioni) e i contributi alla Regione siciliana per la manutenzione stradale e delle scuole (20 milioni).

Va poi sottolineato come almeno due delle missioni che, come si diceva in precedenza, registrano un forte calo degli stanziamenti, segnano a consuntivo una crescita dei pagamenti di rilievo. Si tratta del "Diritto alla mobilità..." e della "Difesa e sicurezza del territorio".

La prima, che segna una flessione degli stanziamenti del 29,6 per cento, vede crescere i pagamenti di oltre il 16 per cento. Aggregando le spese per tipologia di beneficiario, si osserva come, nel caso delle "Imprese pubbliche", gli stanziamenti si contraggono passando da 4,8 miliardi a 2,4; ai pagamenti, che crescono da 3 miliardi a 3,4, contribuiscono in misura rilevante quelli in conto residui. Si tratta, ad esempio, di contributi in conto impianti da corrispondere alle Ferrovie dello Stato per l'ammodernamento delle strutture. Più che dimezzati gli stanziamenti (da 3,7 miliardi del 2018 a 1,8 del 2019), i pagamenti crescono dai 2,5 miliardi dello scorso anno ai 2,7 miliardi, di cui circa 1,5 in conto residui. Ma anche i contributi a imprese private presentano lo stesso andamento: stanziamenti in riduzione da 652 milioni a 452 con pagamenti che raddoppiano, ma per il 91 per cento grazie a pagamenti su residui.

Quelli destinati agli Enti territoriali nel complesso crescono sia in termini di stanziamenti (da 1,1 miliardi del 2018 a 1,2 nel 2019), che di pagamenti (590 milioni circa), di cui oltre il 50 per cento in conto residui.

Per la "Difesa", poi, al calo delle dotazioni di competenza del 15,2, per cento corrisponde un aumento dei pagamenti del 19,2 per cento. Sono soprattutto i fondi destinati alla costruzione e acquisizione di impianti e di sistemi (che rappresentano oltre l'85 per cento della spesa della missione), a registrare una flessione degli stanziamenti del 13,7 per cento a fronte di una crescita dei pagamenti del 17,8 per cento (di cui poco meno del 28 per cento su residui).

Seppure in flessione la missione "Competitività e sviluppo delle imprese" continua a rappresentare la quota maggiore di spesa in conto capitale: 8,5 miliardi in termini di stanziamenti e 7,8 in termini di pagamenti. Di questi sono circa 3 i miliardi che passano per il sistema della fiscalità. Si tratta di riversamenti alle entrate per il reintegro dei minori versamenti operati dalle imprese sia nel caso di calamità naturali o eventi sismici, sia per le attività di ricerca e sviluppo, formazione, sostegno alle imprese nel Mezzogiorno, ma anche quelli in favore di particolari

I CONTI DELLO STATO E LE POLITICHE DI BILANCIO

settori produttivi (cinema, spettacolo). A tali interventi si aggiungono quelli di incentivazione del sistema produttivo destinati a specifiche finalità (ammodernamento e trasformazione tecnologica) o ad agevolare l'accesso al credito per investimenti (fondi di garanzia), interventi per circa 2,4 miliardi con pagamenti per 2,1 miliardi. Completano il quadro le misure ricomprese nel programma "Promozione e attuazione delle politiche di sviluppo": 3 miliardi di stanziamenti e 2,7 di pagamenti in cui svolgono un ruolo preminente gli interventi del comparto Difesa e quelli di acquisto e sviluppo di unità navali della classe FREMM per un totale di 2,5 miliardi.

TAVOLA 20

SPESA IN CONTO CAPITALE*

(in milioni)

Missioni	stanziamenti iniziali			stanziamenti definitivi		
	2018	2019	var %	2018	2019	var %
001.Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	8,5	10,0	17,3	8,5	20,0	134,5
002.Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	0,7	1,7	158,5	4,7	27,0	478,0
003.Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1.143,7	2.205,2	92,8	1.153,0	2.247,5	94,9
004.L'Italia in Europa e nel mondo	4.583,9	1.874,8	-59,1	4.599,5	1.909,4	-58,5
005.Difesa e sicurezza del territorio	2.451,5	1.992,2	-18,7	2.699,2	2.235,4	-17,2
006.Giustizia	319,9	417,9	30,6	392,2	547,7	39,6
007.Ordine pubblico e sicurezza	453,6	490,9	8,2	573,9	756,3	31,8
008.Soccorso civile	3.228,1	4.968,2	53,9	3.964,7	5.806,0	46,4
009.Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	233,2	250,9	7,6	316,7	445,0	40,5
010.Energia e diversificazione delle fonti energetiche	142,5	177,6	24,6	272,5	490,1	79,9
011.Competitività e sviluppo delle imprese	9.249,3	8.426,9	-8,9	10.412,9	8.529,5	-18,1
012.Regolazione dei mercati	0,0	2,6	ns	0,0	2,9	ns
013.Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	5.822,2	3.934,8	-32,4	6.729,3	4.736,3	-29,6
014.Infrastrutture pubbliche e logistica	5.791,2	3.458,9	-40,3	6.240,8	3.767,0	-39,6
015.Comunicazioni	2,2	67,9	ns	4,0	72,4	ns
016.Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	141,2	151,2	7,1	143,3	155,2	8,3
017.Ricerca e innovazione	2.561,2	2.885,1	12,6	2.675,2	3.085,6	15,3
018.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	489,5	454,1	-7,2	740,7	710,3	-4,1
019.Casa e assetto urbanistico	157,9	150,1	-5,0	197,4	324,8	64,5
020.Tutela della salute	37,5	202,5	440,4	69,4	329,1	374,1
021.Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	701,2	1.098,5	56,6	865,1	1.084,4	25,3
022.Istruzione scolastica	758,3	751,9	-0,8	782,9	950,1	21,4
023.Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	33,2	37,2	12,0	35,8	81,1	126,3
024.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25,0	18,0	-28,0	25,0	13,0	-48,0
025.Politiche previdenziali	0,0	0,0	0,0	0,0	75,0	ns
026.Politiche per il lavoro	30,7	37,9	23,5	27,3	47,0	71,8
027.Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	21,0	20,3	-3,2	23,8	44,1	85,0
028.Sviluppo e riequilibrio territoriale	4.879,0	6.350,8	30,2	4.781,7	6.986,0	46,1
029.Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	729,3	1.118,1	53,3	934,5	1.573,5	68,4
030.Giovani e sport	170,2	102,5	-39,8	190,2	147,8	-22,3
031.Turismo	0,2	0,2	9,7	0,8	4,7	493,7
032.Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	199,2	267,9	34,5	176,2	257,5	46,1
033.Fondi da ripartire	3.154,2	4.525,8	43,5	1.352,8	297,9	-78,0
spesa in conto capitale*	47.519,4	46.452,5	-2,2	50.394,2	47.759,6	-5,2

* al netto delle regolazioni debitorie, degli Interessi, delle Poste correttive e compensative e delle Acquisizioni di attività finanziarie
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

LE SPESE DELLO STATO

TAVOLA 20 SEGUE

SPESA IN CONTO CAPITALE*

(in milioni)

Missioni	Impegni lordi			Impegni sulla competenza			Impegni totali		
	2018	2019	var %	2018	2019	var %	2018	2019	var %
001. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	8,5	20,0	134,5	8,5	20,0	134,5	8,5	20,0	134,5
002. Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	4,7	27,0	477,9	2,2	8,2	275,8	3,7	10,2	178,5
003. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	1.091,6	2.244,9	105,6	1.089,6	2.222,5	104,0	1.101,1	2.224,0	102,0
004. L'Italia in Europa e nel mondo	4.599,2	1.901,5	-58,7	4.583,8	1.873,2	-59,1	4.596,1	1.885,5	-59,0
005. Difesa e sicurezza del territorio	2.588,8	2.109,5	-18,5	2.541,9	1.884,1	-25,9	2.603,5	1.957,5	-24,8
006. Giustizia	331,0	317,2	-4,2	203,3	145,4	-28,5	280,5	194,0	-30,8
007. Ordine pubblico e sicurezza	499,9	609,0	21,8	370,0	312,4	-15,6	536,0	391,3	-27,0
008. Soccorso civile	3.955,7	5.757,9	45,6	1.952,2	2.889,5	48,0	3.399,1	3.399,6	0,0
009. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	288,6	366,3	26,9	220,0	205,5	-6,6	326,8	225,2	-31,1
010. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	272,5	490,1	79,8	225,8	151,5	-32,9	241,9	151,5	-37,4
011. Competitività e sviluppo delle imprese	9.978,6	7.998,3	-19,8	8.842,3	7.239,4	-18,1	9.299,7	8.092,4	-13,0
012. Regolazione dei mercati	0,0	0,3	551,3	0,0	0,0	nc	0,2	0,0	-83,7
013. Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	5.712,8	4.460,5	-21,9	5.382,8	3.685,8	-31,5	6.208,9	3.818,2	-38,5
014. Infrastrutture pubbliche e logistica	6.152,8	3.614,1	-41,3	5.244,3	2.872,2	-45,2	5.873,1	3.199,4	-45,5
015. Comunicazioni	4,0	72,3	1.725,1	2,4	30,9	1.212,8	3,5	32,5	840,2
016. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	142,7	155,0	8,6	136,8	68,3	-50,1	137,0	68,3	-50,1
017. Ricerca e innovazione	2.655,3	3.069,9	15,6	2.425,0	2.726,5	12,4	2.573,5	2.775,3	7,8
018. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	740,1	681,8	-7,9	313,0	460,3	47,1	577,2	785,6	36,1
019. Casa e assetto urbanistico	195,3	322,2	65,0	170,8	225,7	32,1	220,7	280,5	27,1
020. Tutela della salute	69,4	329,0	374,0	69,0	270,8	292,2	105,0	314,0	199,0
021. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	864,0	1.078,9	24,9	664,4	564,3	-15,1	789,9	624,4	-21,0
022. Istruzione scolastica	782,8	831,5	6,2	561,4	582,7	3,8	953,4	607,5	-36,3
023. Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	29,8	67,1	124,7	29,8	46,0	54,1	36,8	50,0	35,6
024. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25,0	13,0	-48,0	3,8	0,0	-100,0	3,8	21,2	461,0
025. Politiche previdenziali	0,0	75,0	ns	0,0	75,0	ns	0,0	75,0	ns
026. Politiche per il lavoro	27,3	47,0	71,8	27,2	37,8	38,9	32,6	37,9	16,4
027. Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	21,3	44,1	106,6	5,4	13,1	140,7	27,6	21,3	-22,6
028. Sviluppo e riequilibrio territoriale	4.781,7	6.986,0	46,1	228,8	333,3	45,7	928,8	2.141,3	130,5
029. Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	888,9	1.539,8	73,2	709,7	555,2	-21,8	3.362,4	745,1	-77,8
030. Giovani e sport	187,9	147,8	-21,4	187,9	137,5	-26,8	187,9	202,5	7,8
031. Turismo	0,8	4,7	493,7	0,8	0,0	-100,0	1,0	0,0	-100,0
032. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	175,8	218,3	24,2	131,3	108,5	-17,4	157,1	132,2	-15,8
033. Fondi da ripartire	724,0	35,0	-95,2	0,0	0,0	nc	23,9	0,0	-100,0
spesa in conto capitale*	47.801,0	45.635,0	-4,5	36.334,3	29.745,5	-18,1	44.601,2	34.483,4	-22,7

* al netto delle regolazioni debitorie, degli Interessi, delle Poste correttive e compensative e delle Acquisizioni di attività finanziarie
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

I CONTI DELLO STATO E LE POLITICHE DI BILANCIO

TAVOLA 20 SEGUE

SPESA IN CONTO CAPITALE*

(in milioni)

Missioni	pagamenti sulla competenza			pagamenti totali		
	2018	2019	var %	2018	2019	var %
001.Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	8,5	20,0	134,5	8,6	20,0	133,7
002.Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	2,1	4,9	130,3	3,6	7,6	109,9
003.Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	987,7	1.867,4	89,1	1.350,5	1.921,6	42,3
004.L'Italia in Europa e nel mondo	4.583,8	1.873,2	-59,1	4.604,6	1.887,0	-59,0
005.Difesa e sicurezza del territorio	1.539,7	1.839,7	19,5	2.252,3	2.685,4	19,2
006.Giustizia	74,6	86,6	16,1	201,5	215,3	6,9
007.Ordine pubblico e sicurezza	144,2	189,7	31,6	403,0	462,6	14,8
008.Soccorso civile	1.829,7	2.866,1	56,6	2.745,4	3.874,5	41,1
009.Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	156,1	177,1	13,5	377,8	253,7	-32,9
010.Energia e diversificazione delle fonti energetiche	209,8	151,5	-27,8	211,2	214,1	1,4
011.Competitività e sviluppo delle imprese	7.817,7	5.881,7	-24,8	8.478,5	7.841,4	-7,5
012.Regolazione dei mercati	0,0	0,0	nc	0,1	0,2	178,4
013.Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	3.032,6	2.202,0	-27,4	3.871,2	4.494,5	16,1
014.Infrastrutture pubbliche e logistica	1.133,5	1.066,1	-5,9	3.121,7	2.614,9	-16,2
015.Comunicazioni	1,0	30,5	ns	30,3	33,2	9,6
016.Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	63,5	68,3	7,5	85,0	110,8	30,4
017.Ricerca e innovazione	2.216,2	2.695,6	21,6	2.445,4	2.949,4	20,6
018.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	255,4	265,9	4,1	533,9	638,1	19,5
019.Casa e assetto urbanistico	166,6	210,3	26,3	192,7	279,1	44,8
020.Tutela della salute	11,9	76,7	543,8	12,3	77,8	532,6
021.Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	610,2	418,9	-31,3	806,6	535,0	-33,7
022.Istruzione scolastica	33,4	61,1	82,9	250,7	175,5	-30,0
023.Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	20,7	40,9	97,0	23,9	44,9	88,1
024.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,0	0,0	431,5	0,0	0,0	-5,3
025.Politiche previdenziali	0,0	75,0	ns	0,0	75,0	ns
026.Politiche per il lavoro	25,8	34,7	34,7	36,7	38,7	5,5
027.Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	2,5	7,2	189,2	23,3	20,2	-13,4
028.Sviluppo e riequilibrio territoriale	228,8	333,3	45,7	928,8	2.141,3	130,5
029.Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	87,0	323,1	271,5	2.826,1	809,1	-71,4
030.Giovani e sport	162,2	135,1	-16,7	172,7	230,6	33,5
031.Turismo	0,7	0,0	-100,0	1,0	0,1	-92,1
032.Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	65,9	104,6	58,7	138,6	198,3	43,0
033.Fondi da ripartire	0,0	0,0	nc	23,9	0,0	-100,0
spesa in conto capitale*	25.471,9	23.107,4	-9,3	36.162,0	34.849,7	-3,6

* al netto delle regolazioni debitorie, degli Interessi, delle Poste correttive e compensative e delle Acquisizioni di attività finanziarie

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

LE SPESE DELLO STATO

TAVOLA 20 SEGUE

SPESA IN CONTO CAPITALE*

(in milioni)

Missioni	impegni totali/massa impegnabile%		%pagamenti totali/massa spendibile	
	2018	2019	2018	2019
001.Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	100,0	100,0	100,0	100,0
002.Ammministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	52,8	34,6	42,2	24,5
003.Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	94,5	98,8	81,6	78,3
004.L'Italia in Europa e nel mondo	99,6	98,0	98,8	97,6
005.Difesa e sicurezza del territorio	94,6	85,8	55,3	68,2
006.Giustizia	59,2	28,7	26,6	21,4
007.Ordine pubblico e sicurezza	70,6	44,0	37,1	33,5
008.Soccorso civile	62,6	43,5	45,0	42,5
009.Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	76,7	43,9	59,1	38,0
010.Energia e diversificazione delle fonti energetiche	85,7	28,2	47,4	30,7
011.Competitività e sviluppo delle imprese	84,1	83,7	68,1	66,7
012.Regolazione dei mercati	81,8	1,2	17,0	4,8
013.Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	81,0	75,4	35,9	46,3
014.Infrastrutture pubbliche e logistica	83,7	68,4	22,1	19,0
015.Comunicazioni	67,9	44,0	87,7	43,2
016.Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	95,4	42,4	30,1	32,6
017.Ricerca e innovazione	91,1	83,7	77,9	78,2
018.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	57,4	69,1	29,0	33,6
019.Casa e assetto urbanistico	89,2	80,4	50,1	54,9
020.Tutela della salute	99,6	95,3	7,9	15,1
021.Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	79,5	48,6	67,9	36,7
022.Istruzione scolastica	81,1	51,9	17,0	8,2
023.Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	86,0	61,7	19,6	27,4
024.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15,1	62,0	0,0	0,0
025.Politiche previdenziali	43,4	100,0	43,4	100,0
026.Politiche per il lavoro	96,5	80,4	85,4	75,1
027.Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	37,8	35,6	23,5	22,4
028.Sviluppo e riequilibrio territoriale	4,3	7,8	4,3	7,8
029.Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	93,0	42,5	61,7	26,3
030.Giovani e sport	98,8	137,1	70,7	82,1
031.Turismo	97,4	0,0	90,0	1,6
032.Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	73,3	43,8	46,0	47,5
033.Fondi da ripartire	1,7	0,0	1,7	0,0
spesa in conto capitale*	59,4	45,9	38,6	35,2

* al netto delle regolazioni debitorie, degli Interessi, delle Poste correttive e compensative e delle Acquisizioni di attività finanziarie

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

Anche guardando, quindi, alla gestione della spesa al netto delle partite finanziarie e delle regolazioni contabili si hanno alcune conferme ed accentuazioni.

Si conferma e si rende più evidente la concentrazione degli aumenti di spesa su alcuni obiettivi, con la spinta ad una accelerazione degli investimenti fondata sul riassorbimento delle risorse rimaste inutilizzate più che su nuovi stanziamenti. Si accentuano, poi, i segnali di una gestione complessiva attenta alle dinamiche di bilancio e al mantenimento di un profilo della spesa coerente con gli obiettivi di tenuta dei saldi.

I CONTI DELLO STATO E LE POLITICHE DI BILANCIO

Pur all'interno di un quadro di riduzione dei pagamenti totali in conto capitale (al netto delle risorse destinate ad attività finanziarie), le scelte operate preservano la spesa per investimento e quella a sostegno delle imprese soprattutto pubbliche.

L'esame per missioni, oltre a confermare la concentrazione della spesa, pone in evidenza il rilievo del peso di quelle in cui l'attuazione delle opere si basa su un modello di collaborazione centro-periferia, che ha dimostrato già nel passato la propria efficacia. Ciò, mentre al centro si punta sull'accelerazione delle opere già avviate, affidate a grandi imprese pubbliche o nel campo della Difesa. Sembra che inizino a trovare una risposta gli sforzi esercitati per accelerare le realizzazioni utili al miglioramento delle dotazioni infrastrutturali: i pagamenti per investimenti aumentano del 9,6 per cento. Anche i contributi agli investimenti ad imprese, nonostante la flessione in competenza, crescono grazie a quelli su residui.

1.3. La spesa diretta dello Stato

In questo paragrafo, l'analisi si concentra sull'attività direttamente svolta dalle strutture centrali, al netto pertanto delle somme trasferite ad altre Amministrazioni pubbliche (oltre che delle spese aventi carattere meramente finanziario, quali le "Poste correttive e compensative" e le "Acquisizioni di attività finanziarie").

Sono almeno tre gli aspetti che si punta ad evidenziare:

- quanto della spesa complessiva è riconducibile alla diretta responsabilità dello Stato e come il processo di decentramento di compiti e funzioni e il crescente ruolo di coordinamento svolto dalle strutture centrali si siano riflessi sulla spesa. Quale in particolare sia la "specializzazione" dello Stato guardando alla concentrazione delle risorse per missione;
- quale sia la dimensione e la dinamica della spesa avente un impatto diretto sul conto economico consolidato delle Pubbliche amministrazioni. Pur non potendo considerare in questo caso la gestione di tesoreria, il riferimento a tale aggregato fornisce una prima stima delle spese per le quali i pagamenti sono erogati direttamente dallo Stato al sistema economico;
- come si sia tradotto in atti concreti della gestione l'obiettivo di contenimento della spesa.

In termini di stanziamenti iniziali la spesa diretta rappresentava nel 2019 il 41,8 per cento della spesa finale, il 40,3 per cento della spesa corrente primaria e il 56,7 per cento di quella in conto capitale. Dati in crescita rispetto al 2018 (+1,9 punti in termini di spesa finale; 2,4 punti in termini di spesa primaria).

Guardando ai dati definitivi, i risultati mutano in misura significativa. Il peso della spesa diretta si riduce: è il 38,9 per cento della finale primaria e il 37,3 per cento di quella primaria corrente. Rispetto all'esercizio 2018, il peso di tale area (sempre guardando alla finale primaria) si riduce di 8 decimi di punto.

Nel bilancio iniziale, la spesa primaria diretta era prevista in aumento del 7,5 per cento rispetto al 2018 (il dato è sempre al netto di "Poste correttive" e "Acquisizione di attività finanziarie"). Un dato a sintesi di una crescita di quella corrente primaria dell'8,5 per cento e di quella in conto capitale dell'1,4 per cento. Gli stanziamenti definitivi invertono tale risultato non solo in termini percentuali ma anche assoluti: nel complesso, la riduzione è del 1,3 per cento, un risultato a cui contribuisce la flessione del 6,2 per cento della spesa in conto capitale. La spesa corrente primaria si contrae di mezzo punto collocandosi a 164 miliardi contro i 176 del bilancio iniziale. Anche la spesa finale si riduce dello 0,3 per cento nonostante l'aumento del 2,2 per cento di quella per interessi.